



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 159 del 15/12/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2015, n. 2061

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Art. 59 Regolamento CE 1303/2013 “Assistenza Tecnica su iniziativa degli Stati membri”. Disposizioni.

Assente il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Attuazione del Programma, Autorità di Gestione del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014-2020, confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue il V.P. Nunziante:

In data 13 agosto 2015 è stato approvato il Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014-2020 della Puglia, mediante decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea. La suddetta Decisione è stata notificata alla Regione Puglia, per il tramite della Rappresentanza Permanente dell'Italia presso l'Unione Europea in data 2 settembre 2015.

Il Programma Operativo, nella versione definitiva generata dalla piattaforma informatica della Commissione, SFC 2014, è stato approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 1735 del 06 ottobre 2015.

L'approvazione del POR Puglia 2014-2020 comporta l'adempimento di alcuni obblighi derivanti dai regolamenti comunitari, nonché l'espletamento di talune attività necessarie al fine di assicurare il pieno ed efficace utilizzo delle risorse programmate a partire dal conseguimento delle risorse connesse al meccanismo della riserva di premialità.

In particolare

- l'art. 59 del Regolamento CE 1303/2013 definisce tra l'altro le finalità ed i contenuti delle attività di assistenza tecnica, le cui attività sono volte a rafforzare la capacità amministrativa connessa all'attuazione dei Fondi strutturali, prevedendo, altresì, che i fondi SIE possano sostenere:

- attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit;

- azioni intese a ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari, compresi sistemi elettronici per lo scambio di dati e azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali fondi;

- l'art. 72 del medesimo regolamento comunitario prevede disposizioni per l'organizzazione di un sistema di controllo finanziario in itinere ed ex post al fine di assicurare una gestione corretta e trasparente delle operazioni finanziate nell'ambito della programmazione dei Fondi Strutturali;

- l'art. 125 attribuisce compiti e responsabilità all'Autorità di Gestione del Programma in ordine alla efficacia e alla regolarità della gestione del medesimo, in particolare investendo detta Autorità delle seguenti competenze:

- a) verifica della conformità delle spese dichiarate dai beneficiari, in relazione alle operazioni finanziate, rispetto alle norme comunitarie e nazionali;
- b) predisposizione di un sistema informatizzato di registrazione e conservazione dei dati contabili relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del programma nonché alla raccolta dei dati relativi all'attuazione necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
- c) guida dei lavori del Comitato di Sorveglianza in modo da consentire al medesimo una sorveglianza qualitativa dell'attuazione del programma;
- d) elaborazione e presentazione delle relazioni di attuazione annuali e finali.

Premesso che:

1. in presenza di un quadro normativo esteso ed articolato che, fra l'altro, ha introdotto nella gestione dei Fondi specificità innovative e tecnicamente complesse, si rende necessario il ricorso a competenze professionali adeguate non tutte reperibili all'interno dell'amministrazione regionale che garantiscano all'Autorità di Gestione un supporto tecnico specialistico, dedicato, strutturato e metodologicamente avanzato;

2. nell'Accordo di Partenariato tra il Governo Italiano e la Commissione Europea, adottato con Decisione della Commissione del 29/10/2014, in particolare nel paragrafo 2.5, in tema di rafforzamento della capacità amministrativa delle autorità coinvolte nella gestione e nel controllo dei programmi, è previsto che:

- Il miglioramento della capacità istituzionale e la promozione di un'amministrazione pubblica efficiente rappresentino priorità della programmazione 2014-2020;
- in particolare, risultato prioritario il rafforzamento della capacità degli organismi coinvolti nella programmazione e gestione dei fondi SIE, con riferimento non solo alle singole Autorità di gestione, di certificazione e di audit, ma anche agli Organismi Intermedi e, più in generale, alle diverse strutture cui demandata la responsabilità della gestione delle politiche d'intervento ed ai soggetti beneficiari dei contributi.

Dato atto che:

- nell'ambito del Programma Operativo Regionale finanziato è previsto un Asse specificamente dedicato all'assistenza tecnica;
- allo scopo di garantire una sana gestione finanziaria dei Fondi comunitari, la normativa comunitaria richiama in maniera puntuale l'importanza dei controlli di I livello come garanzia dell'efficienza e della trasparenza delle attività cofinanziate dai fondi strutturali, sia con riferimento ai contenuti che alle procedure dei progetti, e detta precise disposizioni in merito alla loro organizzazione ed agli adempimenti richiesti ad ogni livello di responsabilità;

si ritiene opportuno, anche sulla scorta dell'esperienza maturata nei precedenti periodi di programmazione e gestione dei Fondi strutturali ed in base a valutazioni di economicità ed efficienza, per l'acquisizione delle predette prestazioni specialistiche a titolo di "assistenza tecnica", procedere nel modo seguente:

a) attribuire ad un soggetto munito di idonei requisiti tecnico-professionali ed adeguatamente strutturato, da individuarsi in base a procedura ad evidenza pubblica, la fornitura di tutte quelle prestazioni di assistenza tecnica che possano a priori essere enucleate, adeguatamente descritte ed inserite, quindi, in un capitolato d'onere;

b) definire i contenuti del servizio sub a) e le procedure connesse al suo affidamento, nel rispetto della normativa di riferimento e dei seguenti indirizzi:

- le attività di Assistenza tecnica e supporto alla gestione, in quanto contributo temporaneo al rafforzamento permanente, devono favorire processi di apprendimento, devono essere strutturate in modo tale da evitare deresponsabilizzazione organizzativa e devono promuovere un maggiore

orientamento ai risultati;

- le attività di Assistenza tecnica devono consentire di rafforzare la capacità amministrativa con maggiore riguardo agli appalti pubblici, agli aiuti di Stato e, più in generale, all'applicazione dei principi di concorrenza, pari opportunità e sostenibilità;

- le attività di Assistenza tecnica devono supportare l'Autorità di gestione al fine di rafforzarla nello svolgimento dei compiti ad essa assegnati dalla normativa europea di riferimento, nell'attuazione del principio di integrazione tra Fondi, con specifico riferimento ai fondi FESR e FSE.

Al fine di ottimizzare i tempi e le risorse economiche, per una migliore efficacia ed efficienza delle risorse comunitarie, si intende avviare un'unica procedura di gara suddivisa in lotti, questo al fine di ottimizzare i tempi e i costi per tutte le fasi amministrative comuni.

La procedura di gara aperta, da incline su piattaforma telematica Empulia, ai sensi degli artt. 54 e 55 del d.Lgs. 163/2006 in attuazione dei principi di cui alla recente normativa europea sugli appalti dovrà prevedere la possibilità per i fornitori partecipanti di partecipare a tutti i lotti, presentando un'unica documentazione amministrativa, ma con attribuzione di uno solo dei lotti in gara. I lotti in gara terranno conto delle specificità delle azioni da mettere in atto e saranno suddivisi in: Lotto FESR, Lotto FSE.

Atteso che nella gestione del Programma operativo si devono applicare una pluralità di normative complesse, al soggetto affidatario del servizio di assistenza tecnica sarà richiesto frequentemente un supporto che necessita del contributo integrato di diverse competenze e professionalità. Tale obiettivo potrà essere garantito al meglio solo se, per ciascuno dei lotti in gara, vi sia un'unica impresa aggiudicataria del servizio o, almeno, un'associazione temporanea di imprese ai sensi del d.lgs. n.163/2006 che, in base al contratto interno di associazione, disponga di un'organizzazione adeguata per garantire prestazioni idonee a fornire all'Autorità di gestione del Programma un supporto tecnico che abbia le caratteristiche indicate.

Di conseguenza, non risulta praticabile, per i servizi in argomento, un ulteriore frazionamento in lotti da affidare separatamente a diversi soggetti per ogni singola attività perché tale suddivisione renderebbe l'esecuzione dell'appalto eccessivamente difficile e dispendiosa dal punto di vista tecnico.

La tutela delle PMI che vogliono, eventualmente, partecipare alla gara per l'affidamento del servizio sarà, comunque, garantita ammettendo le associazioni temporanee d'impresa fra i soggetti partecipanti (senza vincolo di precostituzione, ma col solo onere di conformarsi, in caso di aggiudicazione, al disposto dell'art. 37 comma 8 del decreto legislativo n. 163 del 12/04/2006, c.d. Codice dei contratti pubblici).

Per la tipologia di servizio in argomento, alla data attuale non sono presenti convenzioni o accordi quadro stipulati da CONSIP S.p.A. (di seguito: CONSIP), né è possibile reperire il servizio nel mercato elettronico della Pubblica Amministrazione di CONSIP (Me.PA).

E' nota, peraltro, la disposizione del comma 8-bis dell'art. 9 del decreto-legge n. 66 del 24/04/2014 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale) convertito in legge n. 89 del 23/06/2014 che, nell'ottica della semplificazione e dell'efficientamento dell'attuazione dei programmi di sviluppo cofinanziati con fondi dell'Unione europea, ha demandato al Ministero dell'economia e delle finanze, per il tramite di CONSIP, nella sua qualità di centrale di committenza, lo svolgimento di procedure di gara finalizzate all'acquisizione, da parte delle autorità di gestione, certificazione e audit istituite presso le singole amministrazioni titolari dei programmi di sviluppo cofinanziati con fondi dell'Unione europea, di beni e di servizi strumentali all'esercizio delle relative funzioni; in attuazione della predetta disposizione, il Ministero dell'economia e delle finanze ha proceduto, tramite CONSIP, a pubblicare un avviso di preinformazione relativamente ad una gara futura per la conclusione di un accordo-quadro volto all'acquisizione dei beni e servizi suindicati.

Nel suddetto avviso di preinformazione (pubblicato sul sito CONSIP e sulle Gazzette Ufficiali dell'Unione Europea e della Repubblica Italiana) l'importo presunto della futura procedura ad evidenza pubblica

stimato in 40 milioni di euro ed è previsto che la gara sia divisa in n. 10 lotti dei quali, per non sono indicati l'importo né lo specifico oggetto.

Da ultimo, con nota prot. n. 27350 del 3 novembre 2015 CONSIP ha reso noto che, nell'ambito del programma di razionalizzazione degli acquisti delle P.A., prevede di pubblicare entro il mese di dicembre 2015 la prima edizione della "gara per l'erogazione dei servizi di supporto specialistico e assistenza tecnica alle Autorità di Gestione e di Certificazione" istituite presso le Amministrazioni titolari dei Programmi di sviluppo cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea per l'attuazione e la gestione dei Programmi Operativi 2014-2020.

Nella medesima nota la Consip ha comunicato altresì che la pubblicazione della suddetta gara consentirà alle Pubbliche Amministrazioni interessate di aderire alla Convenzione ex art. 26 a partire dal quarto trimestre 2016 ed entro un termine massimo di 24 mesi e per contratti di fornitura della durata massima di 48 mesi.

Dato atto che da quanto comunicato da Consip:

1) non si hanno informazioni sulla tipologia di convenzioni/accordo quadro che verranno conclusi da Consip, in particolare non è noto se si tratterà di accordi con un solo operatore (per ogni lotto) o con più operatori;

2) in caso di presenza di una pluralità di operatori, qualora la convenzione/ accordo quadro non fissi tutte le condizioni, i successivi appalti basati sull'accordo possono essere affidati solo dopo aver rilanciato il confronto competitivo fra le parti, secondo la procedura prevista dal codice dei contratti pubblici che consiste, di fatto, in una procedura negoziata fra gli operatori medesimi. In tale ipotesi, pertanto, l'Amministrazione si troverebbe a dover gestire successivamente una propria procedura negoziale, con ulteriore notevole dilazione dei tempi;

3) i limiti di durata di 48 mesi pregiudica l'esigenza dell'Amministrazione regionale di avere un unico aggiudicatario, per ciascun lotto, per tutta la durata della programmazione 2014-2020 (esigenza che deriva anche dal divieto di frazionamento imposto dalla normativa in materia).

Considerato che:

- la situazione di incertezza sopra delineata non risulta assolutamente compatibile con la necessità di acquisire le prestazioni di alto livello specialistico di cui la scrivente Amministrazione necessita per dare avvio all'attuazione del P.O.R 2014/2020 finanziato dal F.E.S.R/FSE, sia per conseguire i target di spesa onde evitare il "disimpegno" di parte dell'importo del Programma previsto all'art. 136 del Reg. UE n. 1303/2013, sia per raggiungere i target intermedi degli indicatori finanziari, di output e procedurali (milestone 31.12.2018) previsti dal "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione" del P.O.R.;

- il conseguimento dei suddetti target presuppone l'implementazione delle azioni previste dal Programma, in particolare, entro il primo semestre 2016, è necessario:

1. predisporre i criteri di selezione delle operazioni da finanziare;

2. dare tempestivo avvio alle procedure di attivazione (Bandi/disciplinari), in coerenza con la nuova normativa europea anche in considerazione del fatto che:

- dai dati storici della programmazione 2007/2013 risulta che la completa realizzazione dei progetti avviene in un periodo di circa 36 mesi dalla data di concessione del contributo;

- solo i progetti completati concorrono alla valorizzazione dei target intermedi di tipo fisico;

3. porre in essere gli adempimenti necessari per la definizione del nuovo "sistema di gestione e controllo";

Sulla base di quanto suindicato, si rende necessario attivare il servizio di Assistenza Tecnica per l'immediato avvio e la correlata gestione del P.O.R. relativamente alle attività finanziate a valere sul FESR e sul FSE.

La L.R. 37/2014 ha istituito nella società in house Innovapuglia S.P.A. il soggetto aggregatore della Regione Puglia" (SARPULIA), nella sua qualità di centrale di committenza, costituita ai sensi del comma 445 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio

annuale e pluriennale della Stato), e di centrale di acquisto territoriale ai sensi dell'articolo 33 del decreto Legislativo n. 163/2006.

La Dgr n.ro 2356 del 2014 ha istituito il Servizio Programmazione Acquisti, attualmente Sezione Programmazione Acquisti, tra i cui compiti vi è anche quello di svolgere "le funzioni di stazione appaltante della Regione nei casi in cui tale funzione non sia affidata al Soggetto Aggregatore";

Rilevato che:

- nel Piano Industriale di Innovapuglia e nel piano delle attività per l'anno 2015 non è ricompresa tale attività,
- nella Sezione Programmazione Acquisti sono presenti figure professionali idonee, di notevole esperienza, in grado di gestire la procedura di gara di che trattasi.

Alta luce di quanto suddetto si propone alla Giunta Regionale:

- di demandare al Dirigente della Sezione Attuazione del Programma- Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, la predisposizione e l'approvazione, in coerenza con i criteri e gli indirizzi specificati nelle premesse della presente deliberazione e nel rispetto dei pertinenti Regolamenti Europei, del relativo capitolato di oneri per l'affidamento del servizio nonché dell'impegno contabile delle somme necessarie all'espletamento della gara e della sottoscrizione dei relativi contratti;
- di affidare al Dirigente della Sezione Programmazione Acquisti la funzione di stazione appaltante per la procedura di gara di che trattasi, nonché la predisposizione del bando di gara e l'espletamento della gara con tutti gli adempimenti correlati, compresa la nomina della Commissione tecnica che sarà preposta all'esame ed alla valutazione delle offerte pervenute, i cui componenti dovranno disporre delle necessarie competenze maturate attraverso significative esperienze nella gestione di programmi dell'Unione;
- di stabilire che la procedura di gara dovrà essere bandita entro e non oltre il 30.12.2015, dovrà essere svolta esclusivamente in maniera telematica attraverso l'uso della piattaforma Empulia e dovrà essere aggiudicata entro il 30 giugno 2016, salvo cause di forza maggiore documentate;
- di stabilire che, a titolo di corrispettivo per l'esecuzione del servizio in oggetto, sono riservate risorse complessive per un importo massimo di euro 35.926.200 + IVA 22% (per un importo per il periodo dal 2016 al 2024 e comunque fino all'approvazione da parte della Commissione Europea della documentazione di chiusura del Programma nel caso in cui tale approvazione intervenga successivamente);
- di stabilire che, qualora, in corso di rapporto, dovesse intervenire la disponibilità di convenzioni o accordi-quadro Consip per prestazioni contrattuali, o parti di esse, sostanzialmente corrispondenti a quelle oggetto della presente gara, con parametri prezzo-qualità migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato, la Regione potrà recedere dal contratto ai sensi dell'art. 1, comma 13, del decreto-legge 95/2012, come convertito nella legge 135/2012, qualora l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche in adeguamento ai parametri Consip. Il recesso comporterà il pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, come previsto nella norma indicata.

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi delle LL.RR. n.ro 7/97, art. 4, comma 4, lett. K) e n.ro 44/2004

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del V. Presidente della Giunta Regionale;

viste le sottoscrizioni in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente della Sezione Attuazione del Programma/Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 e del Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di procedere all'indizione di una gara aperta ai sensi degli artt. 54 e 55 del D.lgs. 163/2006 per il "Servizio di assistenza tecnica ai sensi dell'articolo 59 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013, nell'ambito della Programmazione del F.E.S.R. e dell'FSE, periodo 2014-2020".

- la gara dovrà essere svolta secondo 1 criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, attribuendo al criterio della qualità il punteggio di 75 punti e i restanti 25 al criterio prezzo. La gara dovrà essere suddivisa in due Lotti: FESR, FSE;

- la gara dovrà prevedere la clausola per i fornitori di poter partecipare, in presenza dei requisiti tecnici e professionali, a tutti i lotti presentando un'unica documentazione amministrativa, ma di essere aggiudicatari di un solo lotto in ottemperanza agli indirizzi di cui alla direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici;

- di demandare al Dirigente della Sezione Attuazione del Programma - Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, la predisposizione e l'approvazione, in coerenza con i criteri e gli indirizzi specificati nelle presente deliberazione e nel rispetto dei pertinenti Regolamenti Europei, del relativo capitolato di oneri per l'affidamento del servizio nonché dell'impegno contabile delle somme necessarie all'espletamento della gara e della sottoscrizione dei relativi contratti;

- di affidare al Dirigente della Sezione Programmazione Acquisti la funzione di stazione appaltante per la procedura di gara di che trattasi nonché la predisposizione del bando di gara e l'espletamento della gara con tutti gli adempimenti correlati, compresa la nomina della Commissione tecnica che sarà preposta all'esame ed alla valutazione delle offerte pervenute. I componenti della commissione tecnica dovranno disporre delle necessarie competenze maturate attraverso significative esperienze nella gestione di programmi dell'Unione;

- di stabilire che la procedura di gara dovrà essere bandita entro e non oltre il 30.12.2015, dovrà essere svolta esclusivamente in maniera telematica attraverso l'uso della piattaforma Empulia e dovrà essere aggiudicata entro il 30 giugno 2016, salvo cause di forza maggiore documentate;

- di stabilire che, a titolo di corrispettivo per l'esecuzione del servizio in oggetto, sono riservate risorse complessive per un importo massimo di € 35.926.200 + IVA 22% (per il periodo dal 2016 al 2024 e comunque fino all'approvazione da parte della Commissione Europea della documentazione di chiusura del Programma nel caso in cui tale approvazione intervenga successivamente;

- di stabilire che, qualora, in corso di rapporto, dovesse intervenire la disponibilità di convenzioni o accordi-quadro Consip per prestazioni contrattuali, o parti di esse, sostanzialmente corrispondenti a quelle oggetto della presente gara, con parametri prezzo-qualità migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato, la Regione potrà recedere dal contratto ai sensi dell'art. 1, comma 13, del decreto legge 95/2012, come convertito nella legge 135/2012, qualora l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche in adeguamento ai parametri Consip. Il recesso comporterà il pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, come previsto nella norma indicata;

- di disporre la notifica, a cura della Sezione Attuazione del Programma, del presente provvedimento al Dirigente della Sezione Programmazione Acquisti e al Direttore Generale della società in house Innovapuglia s.p.a., per tutti gli adempimenti scaturenti dalla citata deliberazione;

- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/01 e successive modifiche e integrazioni.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Bernardo Notarangelo Dott. Antonio Nunziante
